



DICHIARAZIONE DEI MINISTRI DELLA CULTURA

Noi, firmatari della presente Dichiarazione, riuniti nell'ambito della Sessione commemorativa dell'Assemblea Interparlamentare dell'Ortodossia (A.I.O), ministri della Cultura dei Paesi i cui Parlamenti costituiscono l'A.I.O, ci rivolgiamo ad ogni cittadino, ad ogni cristiano ortodosso come pure ad ogni deputato di religione ortodossa e

Desideriamo sottoscrivere quanto segue:

- Le finalità dichiarate negli atti costitutivi dell'A.I.O, nel 1994 e 1995, ad Atene e Mosca, completati dalle delibere delle Assemblee Generali annuali rimangono sempre di attualità, contribuendo in maniera decisiva alla comprensione religiosa ed alla coesistenza pacifica tra i popoli, alla collaborazione tra le loro istituzioni religiose e, in genere, alla loro vita religiosa.
- L'operato dell'A.I.O, la collaborazione inaugurata con politici e realtà culturali appartenenti ad altre convinzioni religiose e culturali, si rivela essenziale e utile per le vicende culturali internazionali e sostiene la democrazia, la comprensione reciproca ed il ravvicinamento tra i popoli e gli uomini di tutto il pianeta.

Dichiariamo di:

- Riconoscere che l'Ortodossia costituisce una condizione importante per la tutela dell'identità culturale dei popoli.
- Apprezzare in particolare la rilevanza storica e l'operato odierno della chiesa ortodossa, ritenendola un elemento di stabilità, di conservazione della pace e di conciliazione in tutta Europa e nel mondo.

Consideriamo che:

- La conservazione della cultura cristiano ortodossa e la promozione dei valori cristiani arricchisce la conoscenza di sé di ogni cittadino del mondo.

- La distruzione di monumenti e di luoghi di culto dei cristiani ortodossi nonché di altri culti costituisce un'atto di barbarie.

Esprimiamo la nostra volontà di contribuire ulteriormente alla tutela e alla promozione dei monumenti storici del Cristianesimo e dell'Ortodossia nei nostri Paesi.

Dichiariamo, nell'ambito della crisi molteplice che colpisce i popoli e le loro istituzioni sociali che:

- Aspiriamo ad unire le forze che intendono contribuire a conservare l'unità europea, in base ai principi della tolleranza, del rispetto per la multiformità, della solidarietà, della dedizione ai valori e convinzioni cristiane che rappresentano un fattore essenziale di coesistenza tra i nostri popoli.
- Esprimiamo la nostra solidarietà ai popoli e alle zone del mondo dove imperversano la povertà, la fame, le calamità naturali, ad ogni uomo vittima di soprusi o persecuzioni a causa delle proprie convinzioni religiose. Siamo soprattutto accanto ai cristiani del Medio Oriente e invitiamo la comunità internazionale a proteggerne la vita ed il patrimonio.

Mosca, 28 giugno 2014

SOTTOSEGRETARIO ALLA CULTURA
FEDERAZIONE RUSSA

Grigory IVLIEV

SOTTOSEGRETARIO ALLA CULTURA E ALLO
SPORT - REPUBBLICA ELLENICA

Ioannis ANDRIANOS

SOTTOSEGRETARIO ALLA CULTURA
REPUBBLICA DI ARMENIA

Artur POGHOSYAN

MINISTRO DELL'ISTRUZIONE E DELLA CULTURA
REPUBBLICA DI CIPRO

Kostas KADIS

MINISTRO DELLA CULTURA
REPUBBLICA DEL LIBANO

Raymond ARAYGI